

PROGETTO CITTADINANZA

Referente Prof. Ferri

Obiettivi

Finalità e le metodologie utilizzate.

Il presente progetto si propone la finalità di implementare, in maniera integrata e complementare, le seguenti competenze chiave di cittadinanza:

- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- progettare;

per i cui descrittori si rimanda al DM 22 agosto 2007.

In particolare la prima, centrata sul riconoscimento, autonomo e responsabile, della reciprocità dei diritti nella dinamica di un'interazione finalizzata all'apprendimento comune ed alla progettazione/realizzazione delle attività collettive, ben si presta a creare quei legami comunitari che danno senso al principio di legalità come presidio/custodia dell'essere insieme, sia all'interno dell'Istituto sia al suo esterno.

La metodologia prevista è pertanto prevalentemente laboratoriale, centrata su situazioni compito valutabili in termini di livelli di competenza osservabili.

Il "laboratorio" è dato dalla scuola stessa, intesa come "micro-polis" nella quale tentare e perfezionare una forma di cittadinanza.

Le situazioni compito sono invece inquadrare dal Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297: rappresentanze e assemblee studentesche divengono occasioni per mettersi in ascolto delle sollecitazioni, imparare a gestire i conflitti, trovare le mediazioni più adeguate all'interno di un meccanismo regolato (con metodo democratico, ex art. 49 Cost.) che consente alla pluralità delle posizioni di arrivare a una sintesi.

Essendo, infine, le competenze la messa in opera, situata e responsabile, di conoscenze e abilità, il presente progetto propone altresì dei momenti informativi frontali e/o dialogati volti a inquadrare e motivare il percorso con precisi contenuti e stimoli (per la scansione in fasi si veda 1.4).

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire

- Incremento della produttività delle assemblee di classe e del comitato studentesco, mediante una loro corretta gestione;
- Incremento della qualità del contributo degli studenti rappresentanti nei CC e nel CI, sia per quanto riguarda la precisione della definizione delle criticità sia per quanto riguarda la pertinenza, efficacia e fattibilità delle proposte;
- Incremento della cooperazione (tra pari e con gli insegnanti) all'interno delle classi e nell'Istituto;
- Riduzione degli ingressi in ritardo, sia all'inizio della mattinata sia ai cambi d'ora;
- Rispetto e cura degli spazi comuni;
- Rispetto del divieto di fumare all'interno del perimetro della scuola;
- Rispetto delle norme regolamentari relative all'uso del cellulare.

Destinatari

Le rappresentanze di tutte le classi dell'Istituto a tutti gli OOCC per quanto riguarda la formazione ai compiti ex DLgs 297/94 (e dunque, indirettamente, anche le rispettive classi); le classi che aderiranno per quanto riguarda le proposte ai CC (si veda 1.4).

Altre istituzioni coinvolte

CPL Legalizzami (si veda 1.4)

Durata

Il progetto si snoda, a partire dalle elezioni studentesche, lungo tutto l'arco dell'anno scolastico e prevede i seguenti nuclei, suddivisi in fasi operative:

PRIMO NUCLEO: formazione del comitato studentesco

a) Presentazione del progetto al comitato studentesco uscente

Tempi: 30', prima delle elezioni

Obiettivi: informare le classi.

Modalità: comunicazione frontale in aula magna.

b) Formazione del nuovo comitato studentesco e dei rappresentanti al CI

Tempi: due incontri di 3h (sezz. A-D ed E-H + rappresentanti al CI), entro la fine di ottobre

Obiettivi: conoscere l'organigramma e gli OOCC della scuola; imparare a programmare e moderare un'assemblea di classe e/o d'Istituto in modo efficace, imparare a scrivere un verbale.

Modalità: lezione frontale; simulazione di un'assemblea di classe con la guida del prof Federico Ferri.

c) Formazione del nuovo comitato studentesco e dei rappresentanti al CI

Tempi: 2h, entro novembre

Obiettivi: imparare a rispettare il regolamento scolastico come condizione della qualità buona della vita comunitaria

Modalità: seminario con il dr Adriano Patti (o con il prof Sergio Tramma) sul tema "Perché la legalità?"

d) Formazione del comitato studentesco e dei rappresentanti al CI

Tempi: due incontri di 2h (sezz. A-D ed E-H + rappresentanti al CI), entro dicembre

Obiettivi: imparare a "leggere" le domande della classe e dell'Istituto.

Modalità: Lavori di gruppo guidati dal prof Federico Ferri eventualmente coadiuvato dal dr Stefano Sangalli.

e) Formazione del comitato studentesco e dei rappresentanti al CI

Tempi: due incontri di 3h (sezz. A-D ed E-H + rappresentanti al CI), entro febbraio

Obiettivi: conoscere cos'è e come è strutturato un progetto; progettare risposte politiche alle domande della classe e dell'Istituto.

Modalità: Lezione frontale; lavori di gruppo guidati dal prof Federico Ferri eventualmente coadiuvato dal dr Stefano Sangalli; prodotto: una proposta-progetto per migliorare il Liceo Caravaggio.

f) Elaborazione e realizzazione del progetto di cui al punto f da parte del comitato studentesco

Tempi: entro la fine dell'anno scolastico e comunque in tempo per darne notizia a tutta la scuola in modo efficace Obiettivi: da progettare.

Modalità: da progettare

SECONDO NUCLEO: proposte ai CC

Partecipazione alle seguenti iniziative del Coordinamento delle scuole milanesi per la legalità e la cittadinanza attiva (all'interno del CPL Legalizzami):

a) Convegno sui diritti (tema in corso di definizione)

Tempi: tutta la mattina, prima metà di dicembre

b) Giornata in ricordo di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

Tempi: tutta la mattina + laboratori/seminari facoltativi al pomeriggio, 23 maggio 2017

Risorse umane

Prof Federico Ferri

Dr Stefano Sangalli, Istituto Salesiano Sant'Ambrogio

Dr Adriano Patti, Suprema Corte di Cassazione, sez. 4.

Prof Sergio Tramma, Università Milano Bicocca

Prof Giuseppe Teri, Scuola Caponnetto, Coordinamento delle scuole milanesi per la legalità e la cittadinanza attiva

Docenti del Liceo Artistico Caravaggio che decideranno di partecipare alle iniziative di cui al "secondo nucleo" del presente progetto.

Beni e servizi

Aula magna del Liceo Artistico Caravaggio; altri locali del Liceo Artistico Caravaggio.